



Istituto Istruzione Secondaria Superiore  
Elena Di Savoia – Piero Calamandrei  
Bari

Nato nel 2012 dalla fusione tra due precedenti istituzioni scolastiche, l'I.I.S.S. "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" è presente sul territorio metropolitano con due sedi -- nei quartieri Japigia e Carbonara -- con un'offerta formativa diversificata che spazia dalle biotecnologie ambientali e sanitarie alle produzioni e trasformazioni agro-alimentari, dall'enogastronomia e dall'ospitalità alberghiera ai servizi informatici per le aziende. Molteplici sono le collaborazioni extrascolastiche attivate che arricchiscono le opportunità educative e formative per gli adolescenti: dalla chimica al teatro, dalle biotecnologie all'enogastronomia, dalla storia alla musica.

*La musica è un diritto naturale dell'umanità perché essa parla a tutti: potenti e umili, ricchi e poveri, felici e infelici, a tutti coloro che per un misterioso privilegio elargito all'animo umano sono sensibili al profondo e potente suo messaggio.*

Nino Rota

ISBN 978-88-6611-853-4



9 788866 118534

€ 12,00



Educare la persona "senza confini"

M.L. De Natale, Carlo De Nitti (a cura di)

Maria Luisa De Natale  
Carlo De Nitti  
(a cura di)

## Educare la persona "senza confini"

*I linguaggi artistici nella scuola: un modello formativo*

**Creada Puglia**  
Centro di Relazione Educativa  
Adulto - Adolescente



CACUCCI  EDITORE  
BARI

**Creada Puglia**  
Centro di Relazione Educativa  
Adulto - Adolescente

Il Creada, Centro di Relazione Educativa Adulto-Adolescente, trae origine nel 2006 dall'attività di studio della Cattedra di Pedagogia della Famiglia della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, diretta dalla Prof.ssa Maria Luisa De Natale fino a ottobre 2016. La prima sede Lombarda, presso l'Abbazia di Mirasole è stata inaugurata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi ed è rimasta operativa fino al 2013.

Dal 2011 è iniziato lo sviluppo sul territorio nazionale sempre attraverso la medesima direzione scientifica ed i primi centri di riferimento territoriale sono stati il Creada Puglia e il Creada Prato. Dal 2012 il Creada Puglia si è costituito Onlus ed è il centro di coordinamento nazionale. La sede operativa, a Bari, è stata benedetta da S.E. Mons. Francesco Cacucci.

L'obiettivo è la promozione di una cultura dell'educazione ancorata alla fondazione antropologica del personalismo cristiano, che intende rispondere alle richieste più specifiche provenienti dalle diverse realtà territoriali, caratterizzandosi come realtà di servizio educativo nei confronti degli adulti, protagonisti responsabili della relazione educativa. Il centro Creada coinvolge gli educatori degli adolescenti in percorsi da condividere con il gruppo dei ricercatori, perché possano fruire del supporto scientifico di mezzi e strumenti appositamente predisposti in funzione delle specificità di caso. I successivi momenti di formazione pongono gli interessati a confronto con metodologie relazionali innovative e già validate dal gruppo di ricerca del Centro, oltre che con le competenze e con le professionalità di studiosi e di operatori del territorio.

Maria Luisa De Natale  
Carlo De Nitti  
(a cura di)

*Educare la persona “senza confini”*

*I linguaggi artistici nella scuola: un modello formativo*

CACUCCI  EDITORE  
BARI



---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

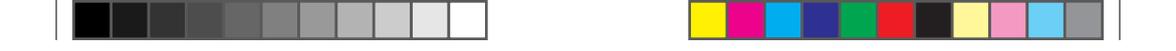
---

© 2019 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.



# Indice

<i>Presentazione</i> , di fr. G. Distante O.P.	1
<i>“Senza confini”</i> : alla riscoperta del patrimonio artistico della città di Bari, di P. Romano	3
<i>Un nuovo umanesimo: le arti per la cittadinanza</i> , di F. Forliano	5
<i>Educare la persona attraverso i linguaggi artistici: la progettualità “senza confini” di un I.I.S.S.</i> , di C. De Nitti	13
<i>Il progetto “Educare senza confini”</i> , di R. Russo	25
<i>Educare senza confini tra musica, teatro e cinema</i> , di N. Scardicchio	47
<i>Dalla narrazione musicale alla narrazione teatrale</i> , di A. De Marzo	61
<i>Il valore educativo del progetto</i> , di M.L. De Natale	95
<i>Il laboratorio relazionale</i> , di L. Panunzio	113
<i>Il ruolo di genere nella comunicazione</i> , di C. Simonetti	125
<i>Per una conclusione ... aperta</i> , di M. L. De Natale e C. De Nitti	129
<i>Bibliografia – Sitigrafia</i>	131
<i>I protagonisti</i>	135
<i>Gli Autori</i>	139



## *Presentazione*

Con molto piacere presento questi scritti che offrono la possibilità di riflettere sul progetto “Educare senza confini” che l’Istituto “Elena di Savoia – P. Calamandrei” ha proposto agli studenti nell’anno scolastico 2018-2019 e che il Comune di Bari ha valutato con il massimo del punteggio.

La Chiesa da sempre ha ritenuto il tema dell’educazione come oggetto specifico dell’azione ecclesiale. Impegnati quali “educatori” di giovani e adulti, sin dal nostro arrivo a San Nicola nel novembre 1951, noi Padri Domenicani abbiamo orientato la nostra comunità a non smarrire quella profonda spiritualità che ci sostanzia e ci caratterizza come persone e che può trovare alimento proprio attraverso una comunicazione artistica e non meramente intellettuale.

Questo progetto extrascolastico che propone agli studenti adolescenti un itinerario educativo che si esprime attraverso i brani musicali scelti dal Maestro Scardicchio, tradotti anche in un linguaggio di scrittura creativa da parte dei giovani stessi, e condivisi con una attività corale tra giovani e adulti, aveva sollecitato a favorirne la presentazione nella manifestazione “Artisti a San Nicola. Omaggio al Beato Angelico”, che si è svolta il 12 febbraio 2019.

Il linguaggio parlato e il linguaggio musicale aprono alla possibilità di una comunicazione autentica, e sono veicolo di quei processi di relazione interpersonale che realizzano



*Educare la persona “senza confini”*

---

la dimensione terrena della nostra spiritualità e permettono di superare difficoltà e ostacoli che a volte impediscono l'emergere della autenticità di ogni persona.

Il valore di inclusività che il progetto ha realizzato motiva l'apertura della Basilica di San Nicola a questi giovani, protagonisti di una esperienza che avrà significato per il loro futuro percorso, per le loro famiglie, per la scuola e per la comunità tutta, invitata a riflettere sulle potenzialità educative che un territorio può attivare quando si condivide sinergicamente un impegno di servizio.

L'educazione è un “ministero della speranza”!

Il mio augurio è anche certezza: i giovani, oggi a scuola, attraverso il dialogo intergenerazionale positivo, riusciranno a costruire una comunità sempre più rispettosa dei valori autentici che rinviano a quella “Ulteriorità” che dà significato alla nostra vita.

**fr. Giovanni DISTANTE O.P.**  
Rettore Basilica Pontificia San Nicola